

Rassegna del 15/05/2018

Tirreno Pontedera-Empoli	SCADENZA 31 MAGGIO Orti sociali, come partecipare ... al bando		1
Tirreno Pontedera-Empoli	Caccia a una banda di ladri in fuga	S.C.	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Agli arresti domiciliari il giovane accusato del furto in paninoteca	S.T.	3
Tirreno Pontedera-Empoli	TRADIZIONI Nel fine settimana la Sagra della Nozza a Calcinaia	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	A Calcinaia mostra da Ubaldesca ai santi pisani	...	5
Nazione Pontedera	Mille atleti speciali in campo alla Bellaria per Palla in rete	...	6
Nazione Pisa	RAID IN CENTRO Il baby-ladro: «Scuola finita Sto cercando un lavoro»	E.c.	7

SCADENZA 31 MAGGIO

Orti sociali, come partecipare al bando

► CALCINAIA

Contadini per passione. Ecco una nuova opportunità per chi si diletta con vanga e zappa. È infatti possibile presentare domanda per l'assegnazione di un lotto di terreno da adibire a orto sociale. A promuovere il bando per la concessione in uso dell'appezzamento da coltivare è il Comune di Calcinaia, pronto a soddisfare le aspirazioni agricole di ogni over 56, su indicazione dell'assessore **Giuseppe Mannucci**.

I requisiti richiesti per poter partecipare sono i seguenti: essere residenti nel Comune di Calcinaia; essere pensionati e non svolgere alcuna attività lavorativa retribuita; avere un'età minima di 56 anni; il nucleo familiare del richiedente non deve possedere o avere in godimento a qualsiasi titolo un altro terreno da coltivare posto nel territorio comunale e/o nei Comuni limitrofi; essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e impegnarsi in tal senso; non avere avuto condanne penali per reati contro l'ambiente.

Le richieste ricevute andranno a formare una graduatoria, sulla base della quale verranno selezionati i concessionari. Le domande accolte, ma non soddisfatte per insufficienza di lotti disponibili, andranno invece a costituire una "graduatoria di riserva" da utilizzare per la concessione in uso gratuito di appezzamenti di terreno che si rendono liberi nel tempo.

Per presentare domanda è necessario compilare il modulo che si trova sul sito del Comune di Calcinaia e consegnarlo entro il 31 maggio all'ufficio protocollo del Comune di Calcinaia. Per avere maggiori informazioni telefonare allo 0587 265469.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLARME SICUREZZA >>> IL RAID

Caccia a una banda di ladri in fuga

I malviventi hanno dato l'assalto alla ditta Giochi Elettronici Toscani, ma la presenza di un furgone rubato li ha traditi



Notte movimentata a Perignano dove i carabinieri sono intervenuti quando è scattato l'allarme in azienda A Calcinaiia derubata una famiglia nel weekend

► PERIGNANO

Per un soffio i malviventi non sono stati catturati e la successiva caccia ai ladri, con inseguimento, non ha dato l'esito sperato dai carabinieri.

Dopo il furto ai danni di un'azienda di arredamento, che ha sede nel comune di Crespina Lorenzana, i malviventi che saccheggiano case e aziende hanno colpito nuovamente in Valdera, nella zona industriale di Perignano. E questa volta hanno preso di mira la ditta "Giochi elettronici Toscani" di Perignano, in via Sicilia, proprietà di **Mauro Gasperini** di Ponsacco. Ma il colpo è saltato ed è probabile che l'arrivo dei carabinieri sia stato determinante.

A segnalare il raid, l'altra sera, è stato il sistema di allarme dell'azienda che, appena i ladri sono entrati, si è attivato in maniera simultanea. Ma i malviventi sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo dei carabinieri

su un'auto che è stata vista mentre si allontanava e che, nonostante un inseguimento, è riuscita a dileguarsi, lungo la via Livornese. All'esterno della fabbrica i carabinieri hanno trovato un furgone, che poi è risultato di provenienza furtiva. Il titolare del mezzo abita in Valdera. Dagli accertamenti i militari hanno visto che il mezzo era stato rubato poche ore prima, anche se il proprietario non aveva ancora avuto il tempo di presentare una denuncia.

Secondo quanto le forze dell'ordine hanno potuto verificare, è molto probabile che gli autori del tentato furto si apprestassero a saccheggiare l'azienda in due tempi. In un primo momento dovevano disattivare il sistema di allarme e successivamente tornare in azione. Vale a dire che, una volta disattivato l'allarme, ci sarebbe stato il controllo, visto che la centrale avrebbe rilevato l'anomalia. Dall'esterno dell'azienda, però, sarebbe risultato tutto re-

golare e i ladri avrebbero avuto

così la possibilità di tornare a colpire con tutta calma. Invece i carabinieri hanno visto il furgone sospetto e questo ha mandato in fumo il piano.

Quello dell'altra notte è un tentativo di furto che, per modalità, è diverso da quelli, recenti, ai danni dei negozi di Pontedera. Nel caso di Perignano, quindi, si sospetta di ladri abbastanza preparati, come quelli che nei mesi scorsi, per ben due volte a distanza di poco tempo, avevano preso di mira Casa Market a Fornacette, cercando di calarsi dal tetto, anche se poi i tentativi d'intrusione erano rimasti coperti dalla riservatezza delle indagini.

Nel fine settimana i malviventi hanno colpito anche in un'abitazione nel comune di Calcinaiia. Sono entrati in casa di una famiglia che stava dormendo. I malcapitati hanno raccontato la loro esperienza su Facebook. (s. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La strada dove ha sede l'azienda presa di mira dai banditi, a destra il logo della ditta (Foto Silvi)

UDIENZA IN TRIBUNALE

Agli arresti domiciliari il giovane accusato del furto in paninoteca

► FORNACETTE

È agli arresti domiciliari a casa dei genitori, a Fornacette, il 19enne che nella notte fra sabato e domenica prima aveva derubato la paninoteca "I Porci Comodi", poi una panetteria a circa 200 metri di distanza, sempre nella zona di piazza Dante a Pisa. La giudice del Tribunale, **Beatrice Dani**, ieri mattina ha convalidato il fermo del giovane marocchino **Yassir Lahyani**, arrestato in flagranza di reato mentre in compagnia di altri tre minorenni – due dei quali denunciati, mentre il terzo è fuggito – si trovava sul lungarno Pacinotti. Il ragazzo – difeso dall'avvocata **Claudia Scappini** di Firenze – ha ricostruito il suo sabato sera, spiegando di essere arrivato a Pisa alle 23.30, mentre il raid in via L'Arancio si è consumato attorno alle 4 della notte. In aula, ad assistere all'udienza direttissima, anche i genitori, disponibili ad accoglierlo in casa per gli arresti domiciliari. Il ragazzo, dopo il doppio furto, si è nascosto le banconote addosso, anche nelle scarpe. A "I Porci Comodi" – secondo uno dei soci, **Salvatore Amoroso** – sono mancati all'appello «circa 400 euro, mentre altri 180 ci sono stati restituiti». Nel caso della panetteria, invece, la baby gang ha preso e portato fuori la cassa, rompendola. (s.l.)



TRADIZIONI

Nel fine settimana la Sagra della Nozza a Calcinaia

► CALCINAIA

Sta per entrare nel vivo il Maggio calcinaiole, il mese clou in cui si concentrano le manifestazioni più importanti. Dolcissimo e profumato l'incipit di questo periodo di festa, che si aprirà sabato con l'inaugurazione della 43esima edizione della Sagra della Nozza. L'evento gastronomico dedicato alla tipica cialda a forma di cono aprirà i battenti alle 19, sotto il Circolo Arci Gatto Verde, e si protrarrà anche nel pomeriggio e nella serata di domenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Calcinaia mostra da Ubaldesca ai santi pisani

Immagini, icone, preghiere che svelano il rapporto tra un popolo e i suoi santi. Sarà questo il focus della mostra "Ubaldesca e i santi pisani", una esposizione iconografica e di testi antichi organizzata dal Comune di Calcinaia, in collaborazione con l'associazione culturale Calamo.

L'esposizione, ospitata dal Museo della ceramica "L. Coccapani" e curata dal consigliere comunale Christian Ristori e dal direttore del Polo museale calcinaiole, Antonio Alberti, sarà inaugurata sabato prossimo alle 17.

Di fronte agli occhi dei visitatori si profileranno reperti databili in un arco temporale che va dal XVII al XXI secolo. Si tratta di preziose testimonianze provenienti dalle collezioni della Deputazione di Santa Ubaldesca, dell'Associazione Culturale Calamo, di Giuliano Bozzoli, della famiglia Mosti, di Stefano Paoli e di Christian Ristori.

La mostra sarà visitabile fino a lunedì 4 giugno, nei pomeriggi dei giorni di giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 16 alle 19, mentre domenica, in occasione della Sagra della nozza e della fiera paesana, sarà aperta dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero.



PONTEDERA EVENTO PER SPORTIVI CON DISABILITÀ

Mille atleti speciali in campo alla Bellaria per Palla in rete

TUTTO COMINCIÒ 13 anni nel vecchio campo della Bellaria con una partita fra i carabinieri di Calcinai e una squadra dove giocavano anche cinque giovani con problemi psichiatrico-comportamentali. Da allora i “ragazzi” della Bellaria Solidarietà, fra i quali anche un sessantenne schermatore mentre la media si assesta sui venticinque anni ma con punte che scendono a sedici, sono diventati un centinaio e da venerdì a domenica diventeranno un migliaio perché arriveranno da varie parti d'Italia, Bari, Treviso Colorno e via e via, squadre di calcio, scherma, ginnastica, basket, tiro con l'arco, rugby e danza per confrontarsi e cercar di vincere.

“Cercar di vincere dice il medico psichiatra Giorgio Corretti che da tredici anni segue questa attività come volontario è molto importante perché l'aspetto agonistico e il divertimento danno motivazioni essenziali. Motivazioni, lo che stiamo sempre più scoprendo, allontanano nel 90% dei casi ricadute, ricoveri e terapie”.

La manifestazione si chiama “Palla in rete” ed è, a questo punto, una delle eccellenze, come dice il sindaco Simone Millozzi, nel campo sportivo-sanitario, o sanitario-sportivo, di Pontedera. Ogni squadra ha il suo allenatore, i suoi dirigenti e i suoi accompagnatori mentre si spera che il pubblico sia sempre più numeroso perché anche il pubblico può essere di grande aiuto e sostegno agli atleti.

Ma stavolta c'è anche un significato in più perché ricorre proprio domani il 40° della famosa legge Basaglia, la legge che prese spunto dalle prime riforme attuate dallo psichiatra Franco Basaglia in seguito alle quali lo Stato chiuse, o cominciò a chiudere, gli ospedali psichiatrici. I manicomi. E ieri, nella conferenza stampa di “Palla in rete” 2018, si è parlato molto anche di questa legge per voce del sindaco Simone Millozzi, assessori Matteo Francioni e Marco Cecchi, Christian Martini educatore di Coop Paim e socio di Bellaria Solidarietà, Ramona Minu presidente di Bellaria Solidarietà e Piergino Vetturi presidente della Bellaria Cappuccini.





Anteprima

Il convegno

Giovedì al centro Sete Sois
un convegno-corso per
parlare dello sport come
terapia senza farmaci.



PROMOTORI Da sinistra, il presidente Bellaria, Vetturi e l'ex presidente Becattini che portò avanti il progetto

RAID IN CENTRO

Il baby-ladro: «Scuola finita Sto cercando un lavoro»

IL VISO da bambino, la voce sottile. Il neo maggiorenne arrestato dalla polizia nella notte di sabato dopo i raid in alcuni locali del centro città (il colpo più grave ai danni del Porci comodi, ndr) è comparso ieri al tribunale di Pisa davanti al giudice Beatrice Dani che ha voluto per lui gli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori a Fornacette. In attesa del processo. Nonostante la giovane età – 19 anni appena compiuti – il marocchino può vantare, infatti, già un discreto curriculum criminale con un arresto nel 2017 per furto e una denuncia per concorso in rapina. Il ragazzo si è assunto le proprie responsabilità raccontando quanto avvenuto quella notte. «Ho finito da poco un corso di formazione e sto cercando lavoro. L'altra sera sono arrivato a Pisa con mio fratello minore alle 23.30 e lì abbiamo incontrato degli amici – ha spiegato -. Non è stata mia l'idea di andare a rubare». Ma il reato è stato consumato e con lui protagonista. «Abbiamo usato una piccola finestra per entrare nella paninoteca, arrivando alla cassa che aveva la chiave inserita – ha aggiunto con semplicità disarmante -. Dopo siamo andati a rubare al negozio vicino, ma stavolta la cassa era chiusa quindi l'abbiamo portata fuori per aprirla sbattendola a terra. Ho preso le banconote e lasciato gli spiccioli». Il cassetto verrà ritrovato in piazza Dante dagli uomini della volante prima dell'arresto. Prima cioè che gli agenti fermassero la banda sui lungarni. Arrestando il 19enne e denunciando i due amici minorenni, affidandoli alle famiglie.

E.C.

